

Parte seconda - N. 139

Anno 48

27 giugno 2017

N. 180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 GIUGNO 2017, N. 844

Approvazione offerta dei percorsi di IV anno a.s. 2017/2018 del sistema regionale di istruzione e formazione professionale gratuita e finanziata di cui all'Allegato 1) della DGR n. 295/2017 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 GIUGNO 2017, N. 862

Quantificazione delle risorse da destinare al finanziamenti delle attività del Catalogo regionale dell'apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali, di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 81/2015, anno 2017 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 GIUGNO 2017, N. 863

Specifiche in merito ai termini di attuazione delle Operazioni approvate in esito all'Invito presentare Operazioni di politica attiva del lavoro - Anno 2017 di cui alla DGR 1856/2016 27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 GIUGNO 2017, N. 873

Azione di supporto al sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Invito agli Enti di formazione a presentare il progetto unitario in attuazione della DGR 1742/2016 29

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 GIUGNO 2017, N. 844

Approvazione offerta dei percorsi di IV anno a.s. 2017/2018 del sistema regionale di istruzione e formazione professionale gratuita e finanziata di cui all'Allegato 1) della DGR n. 295/2017

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali

sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/01/2015 "Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presa d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";

- n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Visti:

- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";

- il decreto legislativo 226/2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" ed in particolare il Capo III "I percorsi di istruzione e formazione professionale";

- la Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;

- il Decreto Legge 31 gennaio 2007 n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007 n. 40, "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico-professionale e la rottamazione di autoveicoli" ed in particolare l'art. 13 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;

- il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296";

- la Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64,

comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

- le Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM 29/11/2007 (MPI/MLPS)", approvate in sede di Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 14 febbraio 2008;

- il Decreto 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010;

- il Decreto n. 4 del 18 gennaio 2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che adotta le linee guida di cui all'allegato A) dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16/10/2010;

- l'Accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

- l'Accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le comunità montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

- D.M. 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

- il Decreto del Direttore Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 dicembre 2016 per il finanziamento dei percorsi di IeFP nel sistema duale in attuazione dell'Accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni del 24 settembre 2015;

Vista la Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 54 del 22 dicembre 2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 266/2005 "Integrazioni alle Delibere di Giunta n.

177/2003 e n. 2154/2003 in merito alla procedura di accreditamento";

- n. 897/2008 "Integrazione alle deliberazioni n. 177/2003 e n. 266/2005 in merito alle regole per l'accreditamento degli organismi di F.P., in attuazione dell'art.2 del D.M. 29/11/2007 - Percorsi sperimentali di istruzione e F.P. ai sensi dell'art. 1, comma 624 della legge 27/12/2006 n. 296";

- n. 2046/2010 "Conferma dei criteri per l'accreditamento nell'obbligo d'istruzione a partire dall'anno scolastico 2011-2012 per il sistema d'Istruzione e Formazione professionale - Apertura dei termini per la presentazione delle domande";

- n. 645/2011 "Modifiche e integrazioni alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale di cui alla DGR n. 177/2003 e ss.mm.ii.";

- n. 198/2013 "Definizione delle modalità per la completa attuazione delle regole per l'accreditamento di cui alla DGR 645/2011";

- n. 192/2017 "Modifiche della DGR 177/2003 direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di FP";

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.;

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n. 1119/2010 "Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n.396/2009. prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.1615/2016 "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n.354/2016. Modifiche ed integrazioni";

- n. 396/2017 "Aggiornamento elenco degli Organismi accreditati di cui alla DGR n.279 del 13 marzo 2017 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Visti in particolare:

- l'Accordo tra "Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna in attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010" siglato il 25 gennaio 2012;

- l'Accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e

rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;

- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna per l'avvio del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Partiti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

- la propria deliberazione n. 642/2017 "Integrazione alle proprie deliberazioni n.1859/2016 e n.438/2017, relativamente alle tipologie di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e di apprendistato di cui all'art. 43 del d.lgs. 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali, di cui agli allegati 1 e 2 della propria deliberazione n.963/2016";

- la propria deliberazione n. 1859/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016.";

- la Determinazione Dirigenziale n.8881 del 06/06/2017 "Approvazione delle nuove Linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento";

Vista inoltre la propria deliberazione n. 147/2016 "Sistema di istruzione e formazione professionale - standard strutturali di attuazione dei quarti anni" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 295/2017 "Approvazione Inviti a presentare percorsi di IV anno af 2017/2018. Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale" con la quale è stato approvato l'"Invito a presentare percorsi di quarto anno a.s. 2017/2018 sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale", Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa;

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 295/2017, sono stati definiti tra l'altro:

- le azioni finanziabili;
- le priorità;
- le risorse disponibili e i vincoli finanziari;
- le modalità e termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione in particolare:
- la previsione secondo la quale saranno approvabili le operazioni che conseguono un punteggio pari o superiore a 75/100 e andranno a costituire una graduatoria in funzione del punteggio conseguito;
- saranno approvabili e finanziabili le operazioni in ordine di punteggio conseguito fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- le operazioni approvabili saranno oggetto di selezione che,

nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto della distribuzione dei diplomi professionali rispetto ai territori. In ogni caso, i progetti sovrapposti o ripetitivi vengono selezionati sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

Dato atto che nel suddetto Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio "Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza";

- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.;

Dato atto altresì che con Determinazione del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" n. 7793 del 22/05/2017 ad oggetto "Nomina componenti Nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'allegato 1) della DGR n. 295/2017" è stato istituito il suddetto Nucleo e definita la sua composizione;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 45 operazioni che corrispondono a 45 percorsi di IV anno, per un costo complessivo di Euro 4.496.282,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto che il Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera I) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito, e che tutte le operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 1 giugno 2017 ed ha effettuato la valutazione delle n. 45 operazioni ammissibili;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate che si vanno ad approvare con il presente atto, e si è avvalso della pre-istruttoria tecnica curata da ERVET S.p.A., dal quale si evince che:

- n. 7 operazioni sono risultate non approvabili, avendo conseguito un punteggio inferiore a 75/100, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 38 operazioni sono risultate approvabili, avendo raggiunto un punteggio pari o superiore a 75/100 ed inserite in ordine di punteggio conseguito, come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che, come previsto nell'Invito, le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento dei percorsi di quarto anno che vanno a costituire l'offerta gratuita per gli studenti prevista al punto 3 dell'allegato 1) della propria deliberazione n. 147/2016 sono pari a euro 3.642.678,00 - Legge 144/1999 - assegnate alla Regione con Decreto del Direttore Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 dicembre 2016, dando atto che le operazioni approvate potranno essere finanziate in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Preso atto che:

- il contributo pubblico relativo alle 38 Operazioni approvabili ammonta complessivamente ad euro 3.803.897,00;

- le operazioni poste in graduatoria dal 31° al 38° posto hanno conseguito il medesimo punteggio pari a 75 punti su 100;

Evidenziato che le n. 38 operazioni risultate approvabili costituiscono una potenziale offerta formativa che:

- risponde all'obiettivo previsto dall'Invito di rendere disponibile per l'a.s.2017/2018 un'offerta sperimentale di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di un Diploma Professionale che si configurano come prosecuzione e completamento dei Percorsi triennali per i giovani che hanno conseguito una qualifica professionale;

- configura un insieme coerente di interventi formativi per offrire a quanti scelgono dopo la qualifica triennale di proseguire con un quarto anno la possibilità di farlo in un contesto di apprendimento fortemente centrato sull'esperienza;

- evidenzia buona qualità, anche in termini di finalizzazione rispondenza alle priorità;

- assicura complementarietà delle figure nazionali di riferimento per i diplomi professionali che risultano coerenti con i fabbisogni formativi/professionali;

- garantisce le condizioni necessarie per le attività di valutazione e monitoraggio che saranno attivate dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della sperimentazione del sistema duale;

Considerato per quanto sopra esposto che le ultime otto Operazioni non sono assoggettabili a selezione in funzione dei criteri previsti nell'Invito, sopra richiamati ossia della distribuzione dei diplomi professionali rispetto ai territori e pertanto ai comuni sedi di realizzazione;

Dato atto che l'importo complessivo di euro 3.803.897,00 trova copertura nelle risorse assegnate alla Regione con Decreto del Direttore Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 dicembre 2016;

Ritenuto pertanto per quanto sopra esposto di approvare tutte le predette n. 38 operazioni approvabili come da graduatoria di cui all'allegato 2 e per tutte le ragioni sopra esposte finanziabili come da allegato 3);

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già citata propria deliberazione n. 295/2017 Allegato 1) e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'elenco delle operazioni non approvabili di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- la graduatoria ordinata per punteggio delle n.38 operazioni approvabili di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- l'elenco delle operazioni approvabili e finanziabili di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Dato atto che:

- le operazioni contraddistinte dal numero rif. 2017-7248/RER e 2017-7249/RER sono state presentate da "ECIPAR - Soc. Cons. a r.l." di Bologna (cod. organismo 205) in qualità di mandatario del RTI denominato "RTI Rete Ecipar" costituito in data 17/7/2015 rep. n. 56.293. raccolta n. 27.355 registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Bologna 2 il 20/07/2015

al n. 12339 serie 1T, acquisito agli atti del servizio regionale competente;

- dall'atto costitutivo risulta che al mandatario è stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della RER;

Dato atto inoltre che alle sopra richiamate operazioni è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Evidenziato che i percorsi del sistema regionale di IeFP devono avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, il 15 settembre 2017 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo di 15 iscritti con i requisiti di accesso previsti dalla sopracitata propria deliberazione n. 147/2016 e ss.mm.ii., ovvero in possesso di una qualifica professionale di Istruzione e Formazione professionale conseguita al termine dell'a.s. 2016/2017 coerente con il Diploma Professionale conseguibile in esito al percorso e sono pertanto finanziabili;
- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche come previsto dal sopra citato Invito;
- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dall'Invito;

Dato atto che si procederà al finanziamento delle operazioni che si approvano con il presente provvedimento con propri successivi atti, sulla base dei dati di progettazione delle operazioni candidate dagli enti attuatori, con risorse Legge 144/1999 per un importo complessivo di Euro 3.803.897,00 come da Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- dei regolamenti interni che disciplinano la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI per le operazioni sopra evidenziate, presentate da "Ecipar Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. organismo 205) in qualità di mandatario;

- della dichiarazione, da parte dei soggetti beneficiari-mandanti indicati nel regolamento di cui al precedente alinea, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm. che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

rinviano la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo atto del Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il

lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui al capoverso precedente, autorizzandolo a effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile;

Dato atto che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico regionale così come definito con propria deliberazione n.353/2012 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74, comma 5, del DPR 297/94 prevedendo pertanto la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2017 e per il restante 70% sull'annualità 2018;

Dato atto altresì che in attuazione di quanto previsto dall'Invito in oggetto, i soggetti titolari delle operazioni, hanno indicato la possibilità di conseguire il titolo in apprendistato e hanno altresì:

- esplicitato l'impegno a rispettare le disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Partì sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

- previsto e quantificato o una riserva di posti o la disponibilità di ulteriori posti disponibili per apprendisti contrattualizzati da imprese sottoscrittrici di specifico protocollo con l'istituzione formativa per il conseguimento di un Diploma professionale;

Atteso, per quanto sopra esposto, che l'offerta formativa di cui all'allegato 4), costituita dai n.36 percorsi, rappresenta il "Catalogo offerta formativa 2017/2018 per l'acquisizione in apprendistato di un diploma professionale";

Ritenuto di stabilire che le azioni rese disponibili agli apprendisti e finalizzate alla progettazione, accompagnamento, tutoraggio e valutazione dei percorsi individuali attraverso lo strumento dell'assegno formativo, in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1859/2016, saranno finanziate con risorse L. 144/1999;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

- la propria deliberazione n.486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs.n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in ma-

teria di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 25/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2017";

- n. 26/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";

- n. 27/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la propria deliberazione n.2338/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.ii.;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 295/2017, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, sono pervenute complessivamente n. 45 operazioni per un costo complessivo di Euro 4.496.282,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto che il Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle n. 45 operazioni e che tutte sono risultate ammissibili e quindi sottoposte a valutazione, in applicazione di quanto previsto dal sopra citato Invito;

3. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione, svol-

ta dal Nucleo di valutazione che si è avvalso della pre-istruttoria tecnica curata da ERVET S.p.A, le suddette 45 operazioni ammissibili sono risultate:

- n. 7 operazioni non approvabili, avendo conseguito un punteggio inferiore a 75/100, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 38 operazioni approvabili, avendo raggiunto un punteggio pari o superiore a 75/100 ed inserite in ordine di punteggio conseguito, come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare, in attuazione della propria deliberazione n. 295/2017 e del già citato Allegato 1):

- l'elenco delle operazioni non approvabili di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- la graduatoria ordinata per punteggio delle n. 38 operazioni approvabili di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- l'elenco delle operazioni approvabili e finanziabili di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione che costituisce l'offerta, per l'a.s. 2017/2018, di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di un Diploma Professionale che si configurano come prosecuzione e completamento dei Percorsi triennali per i giovani che hanno conseguito una qualifica professionale regionale conseguita al termine dell'a.s. 2016/2017;

5. di approvare inoltre, l'elenco di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che costituisce il "Catalogo offerta formativa 2017/2018 per l'acquisizione in apprendistato di un diploma professionale";

6. di dare atto che le operazioni contraddistinte dal numero rif. P.A. 2017-7248/RER e 2017-7249/RER sono state presentate da "ECIPAR - Soc. Cons. a r.l." di Bologna (cod. organismo 205) in qualità di mandatario del RTI denominato "RTI Rete Ecipar" costituito in data 17/7/2015 rep. n. 56.293. raccolta n. 27.355 registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Bologna 2 il 20/07/2015 al n. 12339 serie 1T, acquisito agli atti del servizio regionale competente;

7. di dare atto che il costo totale delle 38 Operazioni è pari a euro 3.803.897,00 e che le stesse risultano finanziabili come previsto dall'Invito con risorse Legge 144/1999 - assegnate alla Regione con Decreto del Direttore Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 dicembre 2016 in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

8. di dare atto altresì che i percorsi del sistema regionale di IeFP devono avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, il 15 settembre 2017 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo di 15 iscritti con i requisiti di accesso previsti dalla sopracitata propria deliberazione n. 147/2016 e ss.mm.ii., ovvero in possesso di una qualifica professionale di Istruzione e Formazione professionale conseguita al termine dell'a.s. 2016/2017 coerente con il Diploma Professionale conseguibile in esito al percorso e sono pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche come previsto dal sopra citato Invito;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dall'Invito;

9. di prevedere che al finanziamento delle operazioni approvate di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si provvederà con successivi propri provvedimenti previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- dei regolamenti interni che disciplinano la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI per le operazioni di cui al punto 6 che precede, presentate da "Ecipar Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. organismo 205) in qualità di mandatario;
- della dichiarazione, da parte dei soggetti beneficiari-mandatari indicati nel regolamento di cui al precedente alinea, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm. che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

rinviano la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo atto del Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui al punto 8. che precede;

10. di dare atto infine che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico regionale così come definito con propria deliberazione n.353/2012 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74, comma 5, del DPR 297/94 prevedendo pertanto la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2017 e per il restante 70% sull'annualità 2018;

11. di dare atto che il soggetto mandatario, così come previsto

dal regolamento del RTI, resta il responsabile dell'organizzazione dell'attività da realizzare e pertanto nel coordinamento delle attività realizzate da ciascun componente presidia e garantisce il rispetto delle quote dell'operazione complessiva da effettuare nella singola specifica annualità;

12. di dare atto, altresì, che alle operazioni è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

13. di stabilire che le azioni rese disponibili agli apprendisti e finalizzate alla progettazione, accompagnamento, tutoraggio e valutazione dei percorsi individuali attraverso lo strumento dell'assegno formativo, in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1859/2016, saranno finanziate con risorse L. 144/1999;

14. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020;

15. di prevedere, altresì, che ogni variazione – di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle suddette operazioni approvate dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio competente, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

16. di prevedere che il Responsabile del Servizio competente potrà autorizzare, con proprio successivo provvedimento, relativamente alle operazioni di cui al punto 6 a titolarità "Ecipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." di Bologna (cod. org.205), cambiamenti comportanti una diversa ripartizione all'interno del RTI stesso, di eventuali variazioni nella distribuzione delle attività e delle quote di spettanza precedentemente definite;

17. di dare atto, altresì, che le suddette operazioni approvate, così come definito alla lettera K) "Termine per l'avvio di cui al sopra citato Invito, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della soprarichiamata propria deliberazione n. 295/2017, dovranno essere attivate in coerenza al calendario scolastico per l'a.s. 2017/2018 e pertanto i percorsi formativi dovranno essere avviati il 15 settembre 2017 con un numero minimo di 15;

18. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

19. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 295/2017 - All.1

| Rif PA | Soggetto Attuatore | Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali | Qualifiche Regionali Liv. V° e relative Unità di Competenza | Esito |
|---------------|--|---|---|-----------------|
| 2017-7250/RER | 971 C.F.P. BASSA REGGIANA Soc. Cons.r.l. Guastalla (RE) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | Non approvabile |
| 2017-7263/RER | 8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA Novafeltra (RN) | TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE | TECNICO DELLA TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE UC Configurazione del sistema di tracciabilità/rintracciabilità | Non approvabile |
| 2017-7271/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | Non approvabile |
| 2017-7275/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | Non approvabile |
| 2017-7280/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DI CUCINA | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING UC Progettazione eventi banqueting | Non approvabile |
| 2017-7281/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DEL LEGNO | TECNICO DEL LEGNO/PROTOTIPISTA UC Analisi disegno tecnico-esecutivo | Non approvabile |
| 2017-7284/RER | 5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Copparo (FE) | TECNICO DI CUCINA | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING UC Progettazione eventi banqueting | Non approvabile |

Allegato 1) Elenco delle operazioni non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 295/2017 - All.1

| Rif PA | Soggetto Attuatore | Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali | Qualifiche Regionali Liv. V° e relative Unità di competenza | Certificazione | Sede del corso | Finanz. pubblico | Totale costo | Punt. | Esito |
|---------------|--|---|--|--|--------------------------------|------------------|--------------|-------|------------------------------|
| 2017-7273/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Bologna (BO) | 101.255,00 | 101.255,00 | 80,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7283/RER | 516 Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO) | TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE | TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE UC Congegnamento apparati meccanici ed elettrici/elettronici dell'autoveicolo | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | San Pietro in Casale (BO) | 102.055,00 | 102.055,00 | 80,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7236/RER | 221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena Forlì (FC) | TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE | TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE UC Congegnamento apparati meccanici ed elettrici/elettronici dell'autoveicolo | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Cesena (FC) | 96.755,00 | 96.755,00 | 79,5 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7264/RER | 3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI Reggio nell'Emilia (RE) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Reggio nell'Emilia (RE) | 101.255,00 | 101.255,00 | 78,5 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7274/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO GRAFICO | TECNICO GRAFICO UC Sviluppo del layout grafico del prodotto comunicativo | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Bologna (BO) | 101.255,00 | 101.255,00 | 78,5 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7282/RER | 516 Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO) | TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | San Giovanni in Persiceto (BO) | 97.555,00 | 97.555,00 | 78,5 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7238/RER | 1180 TECHNÉ Società consortile a responsabilità limitata Cesena (FC) | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Cesena (FC) | 101.255,00 | 101.255,00 | 78,0 | Da approvare senza modifiche |

Allegato 2) Graduatoria delle operazioni approvabili

| RIF PA | Soggetto Attuatore | Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali | Qualifiche Regionali Liv. V° e relative Unità di competenza | Certificazione | Sede del corso | Finanz. pubblico | Totale costo | Punt. | Esito |
|---------------|---|---|---|---|----------------------|------------------|--------------|-------|------------------------------|
| 2017-7243/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING UC Progettazione eventi banqueting | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.Lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Cervia (RA) | 96.755,00 | 96.755,00 | 78,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7244/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.Lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Modena (MO) | 96.755,00 | 96.755,00 | 78,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7246/RER | 3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.Lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Forlì (FC) | 101.255,00 | 101.255,00 | 78,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7246/RER | 224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini Rimini (RN) | TECNICO GRAFICO | TECNICO GRAFICO UC Sviluppo del layout grafico del prodotto comunicativo | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.Lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Rimini (RN) | 100.222,00 | 100.222,00 | 77,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7248/RER | 205 Ecipar Soc.Cons a.r.l.-Formazione e servizi Innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.Lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Rimini (RN) | 102.072,00 | 102.072,00 | 77,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7249/RER | 205 Ecipar Soc.Cons a.r.l.-Formazione e servizi Innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO) | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.Lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Bologna (BO) | 102.072,00 | 102.072,00 | 77,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7251/RER | 245 FORMART. Società Consortile a r.l. Castel Maggiore (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.Lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Castel Maggiore (BO) | 102.072,00 | 102.072,00 | 77,0 | Da approvare senza modifiche |

| Rif PA | Soggetto Attuatore | Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali | Qualifiche Regionali L.v. V° e relative Unità di competenza | Certificazione | Sede del corso | Finanz. pubblico | Totale costo | Punt. | Esito |
|---------------|--|---|--|---|----------------|------------------|--------------|-------|------------------------------|
| 2017-7266/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA <i>UC Servizio e customer satisfaction</i> | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Fidenza (PR) | 102.072.00 | 102.072.00 | 77,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7266/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO ELETTRICO | TECNICO NEI SISTEMI DOMOTICI <i>UC Conformazione scenario domestico</i> | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Modena (MO) | 97.140.00 | 97.140.00 | 77,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7267/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO ELETTRICO | TECNICO NEI SISTEMI DOMOTICI <i>UC Conformazione scenario domestico</i> | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Imola (BO) | 97.555.00 | 97.555.00 | 77,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7268/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO ELETTRONICO | TECNICO NEI SISTEMI DOMOTICI <i>UC Conformazione scenario domestico</i> | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Bologna (BO) | 97.555.00 | 97.555.00 | 77,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7278/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DI CUCINA | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING <i>UC Progettazione eventi banqueting</i> | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Bologna (BO) | 103.706.00 | 103.706.00 | 77,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7239/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA <i>UC Servizio e customer satisfaction</i> | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Ferrara (FE) | 101.255.00 | 101.255.00 | 76,5 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7240/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA <i>UC Servizio e customer satisfaction</i> | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Ravenna (RA) | 96.755.00 | 96.755.00 | 76,5 | Da approvare senza modifiche |

| Rif PA | Soggetto Attuatore | Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali | Qualifiche Regionali Liv. V° e relative Unità di competenza | Certificazione | Sede del corso | Finanz. pubblico | Totale costo | Punt. | Esito |
|---------------|--|---|---|--|----------------|------------------|--------------|-------|------------------------------|
| 2017-7241/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DI CUCINA | TECNICO DEI SERVIZI SALA- BANQUETING UC Progettazione eventi banqueting | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Cesena (FC) | 101.255,00 | 101.255,00 | 76,5 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7242/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DI CUCINA | TECNICO DEI SERVIZI SALA- BANQUETING UC Progettazione eventi banqueting | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Riccione (RN) | 101.255,00 | 101.255,00 | 76,5 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7261/RER | 915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. Parma (PR) | TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Parma (PR) | 103.120,00 | 103.120,00 | 76,5 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7262/RER | 889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Bologna (BO) | 102.055,00 | 102.055,00 | 76,5 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7272/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE | TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE UC Congegnamento apparati meccanici ed elettrici/elettronici dell'autoveicolo | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Forlì (FC) | 93.055,00 | 93.055,00 | 76,5 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7230/RER | 163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata Ravenna (RA) | TECNICO ELETTRICO | TECNICO NEI SISTEMI DOMOTICI UC Conformazione scenario domestico | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Ravenna (RA) | 97.555,00 | 97.555,00 | 76,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7234/RER | 8650 Oficina Impresa Sociale Srl Bologna (BO) | TECNICO ELETTRICO | TECNICO NEI SISTEMI DOMOTICI UC Conformazione scenario domestico | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Bologna (BO) | 97.555,00 | 97.555,00 | 75,5 | Da approvare senza modifiche |

Allegato 2) Graduatoria delle operazioni approvabili

| Rif PA | Soggetto Attuatore | Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali | Qualifiche Regionali Liv. V° e relative Unità di competenza | Certificazione | Sede del corso | Finanz. pubblico | Totale costo | Punt. | Esito |
|---------------|--|---|--|---|-----------------------------|------------------|--------------|-------|------------------------------|
| 2017-7237/RER | 901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata Piacenza (PC) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Piacenza (PC) | 106.140,00 | 106.140,00 | 75,5 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7247/RER | 5164 Centro Studio e Lavoro "La Crementa" s.r.l. Cavriago (RE) | TECNICO DI CUCINA | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING UC Progettazione eventi banqueting | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Cavriago (RE) | 101.255,00 | 101.255,00 | 75,5 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7235/RER | 403 En A.I.P. Parma Parma (PR) | TECNICO DI CUCINA | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING UC Progettazione eventi banqueting | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Parma (PR) | 100.222,00 | 100.222,00 | 75,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7252/RER | 222 EN A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA Piacenza (PC) | TECNICO RIPARATORE DI VEICOLA MOTORE | TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE UC Congegnamento apparati meccanici ed elettrici/elettronici dell'autoveicolo | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Piacenza (PC) | 99.206,00 | 99.206,00 | 75,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7269/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Ferrara (FE) | 98.372,00 | 98.372,00 | 75,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7270/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Ravenna (RA) | 101.255,00 | 101.255,00 | 75,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7276/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING UC Progettazione eventi banqueting | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del D.lgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | San Lazzaro di Saveria (BO) | 101.255,00 | 101.255,00 | 75,0 | Da approvare senza modifiche |

Allegato 2) Graduatoria delle operazioni approvabili

| Rif PA | Soggetto Attuatore | Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali | Qualifiche Regionali Liv. V° e relative Unità di competenza | Certificazione | Sede del corso | Finanz. pubblico | Totale costo | Punt. | Esito |
|---------------|--|---|---|--|----------------|------------------|--------------|-------|------------------------------|
| 2017-7277/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI UC Pianificazione attività ricevimento | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Rimini (RN) | 101.255,00 | 101.255,00 | 75,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7279/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING UC Progettazione eventi banqueting | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Carpi (MO) | 103.706,00 | 103.706,00 | 75,0 | Da approvare senza modifiche |
| 2017-7286/RER | 5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Copparo (FE) | TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | Diploma Professionale di Istruzione e Formazione Professionale (ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale 5/2011) e Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | Codigoro (FE) | 96.755,00 | 96.755,00 | 75,0 | Da approvare senza modifiche |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 295/2017 - All.1

| RIF PA | Soggetto Attuatore | Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali | Qualifiche Regionali Liv. V° e relative Unità di Competenza | Finanz. pubblico | Totale costo | Canale di finanziamento | CUP |
|---------------|--|---|--|------------------|--------------|-------------------------|-----------------|
| 2017-7273/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | 101.255,00 | 101.255,00 | Legge 144/1999 | E39D17001490001 |
| 2017-7283/RER | 516 Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO) | TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE | TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE UC Congegnamto apparati meccanici ed elettrici/elettronici dell'autoveicolo | 102.055,00 | 102.055,00 | Legge 144/1999 | E79D17000960001 |
| 2017-7236/RER | 221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena Forlì (FC) | TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE | TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE UC Congegnamto apparati meccanici ed elettrici/elettronici dell'autoveicolo | 96.755,00 | 96.755,00 | Legge 144/1999 | E19D17001240001 |
| 2017-7264/RER | 3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI Reggio nell'Emilia (RE) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | 101.255,00 | 101.255,00 | Legge 144/1999 | E89D17001020001 |
| 2017-7274/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO GRAFICO | TECNICO GRAFICO UC Sviluppo del layout grafico del prodotto comunicativo | 101.255,00 | 101.255,00 | Legge 144/1999 | E39D17001500001 |
| 2017-7282/RER | 516 Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | 97.555,00 | 97.555,00 | Legge 144/1999 | E59D17001040001 |
| 2017-7238/RER | 1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata Cesena (FC) | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | 101.255,00 | 101.255,00 | Legge 144/1999 | E19D17001260001 |
| 2017-7243/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING UC Progettazione eventi banqueting | 96.755,00 | 96.755,00 | Legge 144/1999 | E89D17001010001 |
| 2017-7244/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | 96.755,00 | 96.755,00 | Legge 144/1999 | E99D17001430001 |
| 2017-7246/RER | 3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | 101.255,00 | 101.255,00 | Legge 144/1999 | E69D17001520001 |
| 2017-7245/RER | 224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini Rimini (RN) | TECNICO GRAFICO | TECNICO GRAFICO UC Sviluppo del layout grafico del prodotto comunicativo | 100.222,00 | 100.222,00 | Legge 144/1999 | E99D17001440001 |
| 2017-7248/RER | 205 Ecipar Soc.Cons a r.l. -Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | 102.072,00 | 102.072,00 | Legge 144/1999 | E99D17001450001 |
| 2017-7249/RER | 205 Ecipar Soc.Cons a r.l. -Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO) | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | 102.072,00 | 102.072,00 | Legge 144/1999 | E39D17001450001 |
| 2017-7251/RER | 245 FORMIART. Società Consortile a r.l. Castel Maggiore (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | 102.072,00 | 102.072,00 | Legge 144/1999 | E79D17000940001 |
| 2017-7265/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | 102.072,00 | 102.072,00 | Legge 144/1999 | E59D17001030001 |

| Rif PA | Soggetto Attuatore | Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali | Qualifiche Regionali Liv. V° e relative Unità di Competenza | Finanz. pubblico | Totale costo | Canale di finanziamento | CUP |
|---------------|--|---|--|------------------|--------------|-------------------------|-----------------|
| 2017-7266/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO ELETTRICO | TECNICO NEI SISTEMI DOMOTICI UC Conformazione scenario domestico | 97.140,00 | 97.140,00 | Legge 144/1999 | E99D17001470001 |
| 2017-7267/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO ELETTRICO | TECNICO NEI SISTEMI DOMOTICI UC Conformazione scenario domestico | 97.555,00 | 97.555,00 | Legge 144/1999 | E29D17001100001 |
| 2017-7268/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO ELETTRONICO | TECNICO NEI SISTEMI DOMOTICI UC Conformazione scenario domestico | 97.555,00 | 97.555,00 | Legge 144/1999 | E39D17001480001 |
| 2017-7278/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DI CUCINA | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETTING UC Progettazione eventi banqueting | 103.706,00 | 103.706,00 | Legge 144/1999 | E39D17001510001 |
| 2017-7239/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | 101.255,00 | 101.255,00 | Legge 144/1999 | E79D17000930001 |
| 2017-7240/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | 96.755,00 | 96.755,00 | Legge 144/1999 | E69D17001510001 |
| 2017-7241/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DI CUCINA | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETTING UC Progettazione eventi banqueting | 101.255,00 | 101.255,00 | Legge 144/1999 | E29D17001090001 |
| 2017-7242/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DI CUCINA | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETTING UC Progettazione eventi banqueting | 101.255,00 | 101.255,00 | Legge 144/1999 | E89D17001000001 |
| 2017-7261/RER | 915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. Parma (PR) | TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | 103.120,00 | 103.120,00 | Legge 144/1999 | E99D17001460001 |
| 2017-7262/RER | 889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | 102.055,00 | 102.055,00 | Legge 144/1999 | E39D17001470001 |
| 2017-7272/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE | TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE UC Congegnamento apparati meccanici ed elettrici/elettronici dell'autoveicolo | 93.055,00 | 93.055,00 | Legge 144/1999 | E69D17001540001 |
| 2017-7230/RER | 163 ANGELO PESCARINI SCUOLARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata Ravenna (RA) | TECNICO ELETTRICO | TECNICO NEI SISTEMI DOMOTICI UC Conformazione scenario domestico | 97.555,00 | 97.555,00 | Legge 144/1999 | E69D17001500001 |
| 2017-7234/RER | 8650 Officina Impresa Sociale Srl Bologna (BO) | TECNICO ELETTRICO | TECNICO NEI SISTEMI DOMOTICI UC Conformazione scenario domestico | 97.555,00 | 97.555,00 | Legge 144/1999 | E39D17001430001 |
| 2017-7237/RER | 901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata Piacenza (PC) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | 106.140,00 | 106.140,00 | Legge 144/1999 | E39D17001440001 |

| RIF PA | Soggetto Attuatore | Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali | Qualifiche Regionali Liv. v° e relative Unità di Competenza | Finanz. pubblico | Totale costo | Canale di finanziamento | CUP |
|---------------|--|---|--|------------------|--------------|-------------------------|-----------------|
| 2017-7247/RER | 5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. Carviago (RE) | TECNICO DI CUCINA | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETTING UC Progettazione eventi banquetting | 101.255,00 | 101.255,00 | Legge 144/1999 | E19D17001260001 |
| 2017-7239/RER | 403 En A.I.P. Parma Parma (PR) | TECNICO DI CUCINA | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETTING UC Progettazione eventi banquetting | 100.222,00 | 100.222,00 | Legge 144/1999 | E99D17001420001 |
| 2017-7252/RER | 222 EN A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA Piacenza (PC) | TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE | TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE UC Congegnamento apparati meccanici ed elettrici/elettronici dell'autoveicolo | 99.206,00 | 99.206,00 | Legge 144/1999 | E39D17001460001 |
| 2017-7269/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | 98.372,00 | 98.372,00 | Legge 144/1999 | E79D17000950001 |
| 2017-7270/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA UC Servizio e customer satisfaction | 101.255,00 | 101.255,00 | Legge 144/1999 | E69D17001530001 |
| 2017-7276/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETTING UC Progettazione eventi banquetting | 101.255,00 | 101.255,00 | Legge 144/1999 | E69D17001550001 |
| 2017-7277/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI/ UC Pianificazione attività ricevimento | 101.255,00 | 101.255,00 | Legge 144/1999 | E99D17001480001 |
| 2017-7279/RER | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETTING UC Progettazione eventi banquetting | 103.706,00 | 103.706,00 | Legge 144/1999 | E99D17001490001 |
| 2017-7285/RER | 5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Copparo (FE) | TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | DISEGNATORE MECCANICO UC Sviluppo disegno prodotti in area meccanica | 96.755,00 | 96.755,00 | Legge 144/1999 | E49D17001210001 |
| | | | | 3.803.897,00 | 3.803.897,00 | | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.F. 2017/2018 PER L'ACQUISIZIONE IN
APPRENDISTATO DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 295/2017 - All.1

| RIF PA | Soggetto Attuatore | Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali | Comune | Prov. |
|-----------------|--|---|-----------------------|-------|
| 2017-7273/RER/1 | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | Bologna | BO |
| 2017-7274/RER/1 | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO GRAFICO | Bologna | BO |
| 2017-7285/RER/1 | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | Fidenza | PR |
| 2017-7286/RER/1 | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO ELETTRICO | Modena | MO |
| 2017-7287/RER/1 | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO ELETTRICO | Imola | BO |
| 2017-7288/RER/1 | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO ELETTRONICO | Bologna | BO |
| 2017-7278/RER/1 | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DI CUCINA | Bologna | BO |
| 2017-7272/RER/1 | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE | Forlì | FC |
| 2017-7289/RER/1 | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | Ferrara | FE |
| 2017-7270/RER/1 | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | Ravenna | RA |
| 2017-7276/RER/1 | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR | San Lazzaro di Savena | BO |
| 2017-7277/RER/1 | 11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO) | TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA | Rimini | RN |
| 2017-7248/RER/1 | 205 Ecpat Soc Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | Rimini | RN |
| 2017-7249/RER/1 | 205 Ecpat Soc Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO) | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | Bologna | BO |
| 2017-7236/RER/1 | 221 Fondazione Eni A.I.P. Forlì - Cesena Forlì (FC) | TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE | Cesena | FC |
| 2017-7282/RER/1 | 222 ENA I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA Piacenza (PC) | TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE | Piacenza | PC |
| 2017-7245/RER/1 | 224 Fondazione Eni A.I.P. S. Zavatta Rimini Rimini (RN) | TECNICO GRAFICO | Rimini | RN |

Allegato 4) Catalogo offerta formativa 2017/2018 per l'acquisizione in apprendistato di un diploma professionale

| RIF PA | Soggetto Attuatore | Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali | Comune | Prov. |
|-----------------|--|---|---------------------------|-------|
| 2017-7251/RER/1 | 245 FORM.ART. Società Consortile a r.l. Castel Maggiore (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | Castel Maggiore | BO |
| 2017-7243/RER/1 | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR | Cavriago | RA |
| 2017-7244/RER/1 | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | Modena | MO |
| 2017-7239/RER/1 | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | Ferrara | FE |
| 2017-7240/RER/1 | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | Ravenna | RA |
| 2017-7241/RER/1 | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DI CUCINA | Cesenatico | FC |
| 2017-7242/RER/1 | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO) | TECNICO DI CUCINA | Riccione | RN |
| 2017-7235/RER/1 | 403 En.A.I.P. Parma Parma (PR) | TECNICO DI CUCINA | Parma | PR |
| 2017-7283/RER/1 | 516 Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO) | TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE | San Pietro in Casale | BO |
| 2017-7282/RER/1 | 516 Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | San Giovanni in Persiceto | BO |
| 2017-7282/RER/1 | 889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica Bologna (BO) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | Bologna | BO |
| 2017-7237/RER/1 | 901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata Piacenza (PC) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | Piacenza | PC |
| 2017-7261/RER/1 | 915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. Parma (PR) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | Parma | PR |
| 2017-7238/RER/1 | 1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata Cesena (FC) | TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI | Cesena | FC |
| 2017-7246/RER/1 | 3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna (BO) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | Forlì | FC |
| 2017-7264/RER/1 | 3890 FONDAZIONE ENAP DON GIANFRANCO MAGNANI Reggio nell'Emilia (RE) | TECNICO DELL'ACCONCIATURA | Reggio nell'Emilia | RE |
| 2017-7285/RER/1 | 5044 FONDAZIONE SANI GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Copparo (FE) | TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | Codigoro | FE |
| 2017-7247/RER/1 | 5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. Cavriago (RE) | TECNICO DI CUCINA | Cavriago | RE |
| 2017-7234/RER/1 | 8650 Officina Impresa Sociale Srl Bologna (BO) | TECNICO ELETTRICO | Bologna | BO |

Allegato 4) Catalogo offerta formativa 2017/2018 per l'acquisizione in apprendistato di un diploma professionale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 GIUGNO 2017, N. 862

Quantificazione delle risorse da destinare ai finanziamenti delle attività del Catalogo regionale dell'apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali, di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 81/2015, anno 2017

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le leggi regionali:

- n. 12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii., ed in particolare l'Art. 14 "Assegni formativi" e l'Art. 36 "Formazione degli apprendisti";

- n. 17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii., ed in particolare l'Art. 30 "Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione" e l'Art. 31 "Sostegno e qualificazione della formazione nei contratti di apprendistato";

- n. 5 del 30/06/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Interministeriale n. 81 del 12/10/2015 che definisce gli standard formativi dell'Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D.lgs. 15 giugno 2015;

- la propria deliberazione n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

- la propria deliberazione n. 438 del 05/04/2017 "Apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali - disposizioni per gli anni 2017 e 2018 - Approvazione delle procedure per l'individuazione dell'offerta formativa";

- la determina dirigenziale n. 8196 del 26/05/2017 "Approvazione del "Catalogo dell'offerta di formazione dei contratti di apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali per l'anno 2017" primo provvedimento attuazione DGR 438/2017 e s.i.";

- la propria deliberazione n.1054 del 4/07/2016 "Approvazione Invito a presentare candidature per l'ammissione al catalogo regionale dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali - anno 2016";

- la determinazione dirigenziale n.12142 del 26/07/2016 "Procedure e modalità di controllo della frequenza degli apprendisti per la liquidazione degli assegni formativi relativi all'apprendistato di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali - anno 2016";

Dato atto che con la propria sopracitata deliberazione n.963 del 21/6/2016, valutata l'opportunità di promuovere l'apprendistato quale canale per un accesso qualificante dei giovani al lavoro, e pertanto di sostenere e finanziare la realizzazione di un'offerta formativa centrata sull'apprendista e finalizzata a sviluppare competenze, in particolare tecnico professionali, utili all'occupazione e alla crescita, è stato:

approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali che disciplina l'attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015;

rinvio a propri successivi atti l'individuazione delle modalità con cui sarebbe stata resa disponibile l'offerta formativa per le diverse tipologie di apprendistato;

Dato atto che con la suddetta propria deliberazione n. 438/2017:

- si sono prorogate le disposizioni per l'attuazione dell'apprendistato, di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015, per lo svolgimento di attività stagionali in attuazione del comma 8 dell'art. 43 del D.Lgs 81/2015, di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 963/2016, per gli anni 2017 e 2018;

- si sono approvate le procedure per l'individuazione dell'offerta formativa per gli anni 2017 e 2018;

Evidenziato che con le proprie deliberazioni:

- n. 438/2017 è stato previsto che per il finanziamento, attraverso l'erogazione dell'assegno formativo (voucher), delle azioni di cui alla propria deliberazione n.963/2016 - Allegato 2 - si sarebbe provveduto attraverso le disponibili risorse nazionali ad esse dedicate, assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione con propri decreti direttoriali, nonché altre risorse comunitarie, nazionali e regionali che si rendessero disponibili;

- n. 642/2017 "Integrazione alle proprie deliberazioni n.1859/2016 e n.438/2017, relativamente alle tipologie di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e di apprendistato di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali, di cui agli allegati 1 e 2 della propria deliberazione n.963/2016." si è stabilito che la componente formativa del contratto di Apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali, di cui all'allegato 2 parte integrante della stessa propria deliberazione n.963/2016, sia finanziata, attraverso gli assegni formativi (voucher), con le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 assegnate alla Regione;

Richiamata la legge regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Ritenuto quindi necessario destinare al Catalogo regionale dell'apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali, di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/2015, la somma massima di euro 200.000,00 di cui alla Legge 144/1999, al fine di garantire l'offerta formativa per i giovani apprendisti assunti così come previsto dalla propria deliberazione n.963/2016, allegato 2;

Stabilito inoltre, a seguito dell'avvenuta approvazione del nuovo assetto organizzativo e delle relative competenze dei Servizi della Direzione Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'impresa", di:

- individuare, nel Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" il Dirigente competente che provvederà con proprie successive determinazioni, all'assegnazione degli assegni formativi (voucher) agli apprendisti sulla base delle modalità individuate nelle proprie deliberazioni n.963/2016, allegato 2, e n.438/2017 già richiamate, e all'assunzione della relativa obbligazione contabile;

- confermare nel Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e

del lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE", il Dirigente competente che provvederà con proprie successive determinazioni, alla liquidazione degli assegni formativi (voucher) di cui all'allinea che precede;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

- la propria deliberazione n.486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs.n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 25/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2017";

- n. 26/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";

- n. 27/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la propria deliberazione n.2338/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di destinare al Catalogo regionale dell'apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali, di cui all'art. 43 del D.lgs. n.81/2015, la somma massima di euro 200.000,00 di cui alla Legge 144/1999, al fine di garantire l'offerta formativa per i giovani apprendisti assunti, così come previsto dalle proprie deliberazioni n.963/2016, allegato 2, e n.438/2017;

2) di stabilire inoltre, a seguito dell'avvenuta approvazione del nuovo assetto organizzativo e delle relative competenze dei Servizi della Direzione Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'impresa", di:

- individuare, nel Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" il Dirigente competente che provvederà con proprie successive determinazioni, all'assegnazione degli assegni formativi (voucher) agli apprendisti sulla base delle modalità individuate nella propria deliberazioni n.963/2016, allegato 2, e n.438/2017 richiamate in premessa, e all'assunzione della relativa obbligazione contabile;

- confermare nel Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e del lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE", il Dirigente competente che provvederà con proprie successive determinazioni, alla liquidazione degli assegni formativi (voucher) di cui all'allinea che precede;

3) di confermare anche per l'annualità 2017 le procedure e le modalità di controllo della frequenza degli apprendisti per la liquidazione degli assegni formativi definite con la determinazione dirigenziale n.12142/2016 con riferimento all'annualità 2016;

4) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 GIUGNO 2017, N. 863

Specifiche in merito ai termini di attuazione delle Operazioni approvate in esito all'Invito presentare Operazioni di politica attiva del lavoro - Anno 2017 di cui alla DGR 1856/2016

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1856 del 9/11/2016 "Approvazione Invito a presentare operazioni di politica attiva del lavoro anno 2017 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.1 Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive";

- n. 47 del 23/01/2017 "Approvazione delle operazioni di politica attiva del lavoro presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n.1856/2016";

Dato atto in particolare che le Operazioni approvate in esito all'Invito, allegato 1) della propria deliberazione n.1856/2016 sono finalizzate a rendere disponibile un'offerta di misure di politica attiva del lavoro, destinata alle persone inviate nominativamente dai Centri per l'impiego, personalizzabili e individualizzabili, adeguate alle differenti caratteristiche, aspettative e attitudini, rispondenti ai diversi bisogni e capaci di attivare i lavoratori nella costruzione di percorsi di ricerca attiva per l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro;

Valutata l'opportunità di garantire la continuità della suddetta offerta di azioni di politica attiva del lavoro attuative del Patto

di servizio sottoscritto che configurano misure di politica attiva del lavoro di cui agli artt. 18, 19 e 20 del D.Lgs n. 150 del 24 settembre 2015 e ss.mm.ii.;

Visto in particolare che:

- le operazioni di cui trattasi sono articolate in progetti finalizzati a rendere disponibili alle persone percorsi individualizzati definiti in attuazione di quanto previsto dal Patto di servizio e che pertanto la durata e i tempi di realizzazione e conclusione dei singoli percorsi individualizzati dipendono dal momento della effettiva presa in carico da parte dei servizi pubblici competenti, dalla complessità e articolazione in misure del patto di servizio;

- si rende necessario garantire a tutte le persone che avvieranno il proprio percorso individuale il completamento dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal patto di servizio indipendentemente dal momento di avvio dello stesso e della complessità e durate delle singole misure nel quale lo stesso si articola;

Dato atto in particolare che al punto 7) del dispositivo della propria deliberazione n. 47/2017 è stato stabilito che, così come definito alla lettera M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" di cui al sopra citato Invito di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della suddetta propria deliberazione n.1856/2016, le Operazioni dovranno concludersi entro il 30/06/2017, fatte salve eventuali richieste di proroga della data di termine delle operazioni che potranno essere autorizzate con proprie deliberazioni;

Valutato per quanto sopra esposto di stabilire che il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" possa, su richiesta dei soggetti attuatori autorizzare con propria nota la proroga del termine di conclusione al 30/11/2017 delle suddette Operazioni, approvate in esito al sopra citato Invito, allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.1856/2016, dando atto che la suddetta data debba essere considerata come data ultima di avvio di nuovi percorsi alle persone fermo restando pertanto che gli stessi soggetti attuatori dovranno garantire a tutte le persone la conclusione dei percorsi individualizzati attivati così come definiti nel patto di servizio;

Dato atto, come previsto al punto F) "Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni" del sopra citato Invito, di cui alla propria deliberazione n. 1856/2016, che:

- i soggetti titolari e tutti gli altri soggetti componenti il partenariato attuativo accreditati per la realizzazione di servizi per il lavoro - area 1 ai sensi di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1959/2016 non potranno candidarsi, fino alla conclusione delle operazioni in oggetto, a rendere disponibili misure di politica attiva del lavoro a domanda individuale;

- la previsione di cui al precedente alinea si applica:

- a tutti i soggetti componenti il partenariato nonché a tutti gli eventuali soggetti collegati agli stessi attraverso forme di collaborazione (reti, consorzi e associazioni);

- con riferimento agli ambiti territoriali provinciali di riferimento di ciascuna Operazione ovvero che non potranno rendere disponibile l'offerta di servizi per il lavoro finanziabili attraverso lo strumento dell'assegno ovvero, per i quali sarà previsto il finanziamento con risorse pubbliche della domanda di servizi, alle persone che avranno siglato il patto di servizio presso uno dei centri per l'impiego che costituiscono l'ambito territoriale di riferimento delle Operazioni;

Dato atto inoltre che di quanto sopra esposto sono state informate le componenti della Commissione Regionale Tripartita

in forma scritta in data 13/06/2017;

Ritenuto inoltre di prevedere che il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" provvederà a comunicare quanto sopra definito ai soggetti attuatori titolari delle operazioni elencate nell'allegato 2) "Operazioni finanziabili in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1856/2016" parte integrante e sostanziale della propria sopra citata deliberazione n. 47/2017;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

- la propria deliberazione n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2017-2019";

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 25/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2017";

- n. 26/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";

- n. 27/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la propria deliberazione n. 2338/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di stabilire che il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", possa su richiesta dei soggetti attuatori autorizzare con propria nota la proroga del termine di conclusione al 30/11/2017 delle suddette Operazioni, approvate in esito al sopra citato Invito, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.1856/2016, dando atto che la suddetta data debba essere considerata come data ultima di avvio di nuovi percorsi alle persone fermo restando pertanto che gli stessi soggetti attuatori dovranno garantire a tutte le persone la conclusione dei percorsi individualizzati attivati così come definiti nel patto di servizio;

2. di dare atto inoltre che, come previsto al punto F) "Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni" del sopra citato Invito di cui alla propria deliberazione n. 1856/2016, i soggetti titolari e tutti gli altri soggetti componenti il partenariato attuativo accreditati per la realizzazione di servizi per il lavoro – "area 1 di accreditamento" dell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1959/2016 non potranno candidarsi, fino alla conclusione delle operazioni in oggetto, a rendere disponibili misure di politica attiva del lavoro a domanda individuale;

3. di dare atto infine che la previsione di cui al punto 2. che precede si applica:

- a tutti i soggetti componenti il partenariato nonché a tutti gli eventuali soggetti collegati agli stessi attraverso forme di collaborazione (reti, consorzi e associazioni);
- con riferimento agli ambiti territoriali provinciali di riferimento di ciascuna Operazione ovvero che non potranno rendere disponibile l'offerta di servizi per il lavoro finanziabili attraverso lo strumento dell'assegno ovvero, per i quali sarà previsto il finanziamento con risorse pubbliche della domanda di servizi, alle persone che avranno siglato il patto di servizio presso uno dei centri per l'impiego che costituiscono l'ambito territoriale di riferimento delle Operazioni;

4. di prevedere che il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" provvederà a comunicare quanto sopra definito ai soggetti attuatori titolari delle operazioni elencate nell'allegato 2) "Operazioni finanziabili in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1856/2016" parte integrante e sostanziale della propria sopra citata deliberazione n. 47/2017;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 GIUGNO 2017, N. 873

Azione di supporto al sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Invito agli Enti di formazione a presentare il progetto unitario in attuazione della DGR 1742/2016

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 44 e 45;

- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e in particolare il Capo III;

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)" ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632 e il successivo Decreto Ministeriale n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";

- il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;

- la legge regionale 30 giugno 2011, n.5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Visti altresì:

- il D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, recante "Norme per il riordino degli Istituti Professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", ed in particolare l'art. 2, c. 3 che prevede che gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali previsti all'art. 17, c. 1, del citato decreto legislativo n. 226/05, inclusi in un apposito repertorio nazionale;

- il Decreto interministeriale del 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, c. 2 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Vista l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 16/12/2010, repertorio atti n.129/CU, riguardante "l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi fra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13 della legge 2 aprile 2007, n.40", recepito dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con Decreto Ministeriale n. 4 del 18 gennaio 2011;

Visti gli Accordi:

- tra "Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e

Regione Emilia-Romagna in attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010" siglato il 25/01/2012;

- in sede di Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

Viste inoltre:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta Regionale del 28/4/2014, n. 559);

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria Deliberazione n. 1 del 12/01/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020", per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 54 del 22/12/2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2016/17, 2017/18 e 2018/19 (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709);

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 178/2016 "Approvazione delle candidature presentate in risposta "Avviso per selezione degli enti di formazione professionale e della relativa offerta sistema regionale di IeFP Triennio 2016/2018" Approvato con propria Deliberazione n. 2164/2015";

- n. 2171/2016 "Approvazione dell'offerta formativa di IeFP regionale per l'A.S. 2017/2018 in attuazione della DGR 1787/2016, da parte degli enti di formazione professionale di cui alla DGR n. 178/2016";

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 928 del 27/06/2011 "Azione Regionale IeFP: approvazione dei soggetti attuatori e delle modalità di gestione, in attuazione della DGR n. 533/2011" e s.m.i.;

- n. 1298 del 14/9/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 1742 del 24/10/2016 "Integrazione del "Piano triennale 2016/2018 dell'azione di supporto al Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP" di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n°687/2016. Invito alla presentazione di un progetto unitario di intervento a supporto dell'avvio sperimentale del sistema duale - IV anno";

- n. 2073 del 28/11/2016 "Definizione risorse per l'attuazione dell'azione di supporto al sistema regionale di istruzione e formazione professionale L.R. 5/2011, in attuazione del piano triennale 2016/2018, per l'A.F. 2017/2018 da realizzarsi da parte degli Enti di formazione professionali accreditati";

Dato atto che con la propria deliberazione n. 1742/2016 è stato approvato il "Piano triennale 2016/2018 dell'azione di supporto al sistema regionale di istruzione e formazione professionale

– IeFP”, di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima, in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della Legge regionale n.5/2011 e in coerenza a quanto indicato nel Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

Visto in particolare che il predetto Piano triennale ha definito gli obiettivi generali e specifici nonché le azioni attuative finalizzate al conseguimento dell'obiettivo di riduzione dell'abbandono scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica e formativa;

Considerato altresì che nel medesimo Piano triennale sono state definite:

- le modalità realizzative;

- l'arco temporale di riferimento delle azioni attuative prevedendo che siano riferite all'anno scolastico e che pertanto i singoli interventi siano rivolti a tutti gli studenti iscritti nell'A.S. alle classi I, II e III o iscritti ai percorsi personalizzati;

- le attività potranno essere realizzate, tenuto conto del calendario scolastico, nei due anni solari di riferimento con una incidenza delle attività pari rispettivamente al 40% e al 60%;

Visti in particolare i decreti della Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i quali sono assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999: n. 417/I/2015 del 22/12/2015 e prot. n. 18721 del 15/12/2016;

Preso atto che con la propria sopraccitata deliberazione n. 2073/2016 si è proceduto a quantificare in Euro 3.700.000,00 le risorse nazionali, di cui alla Legge n. 144/99, che trovano copertura sul Capitolo 75664 del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, necessarie per la realizzazione da parte degli enti di formazione professionali accreditati dell'Azione di supporto al sistema regionale di istruzione e formazione professionale L.R. n. 5/2011, in attuazione del Piano Triennale 2016/2018, per l'A.F. 2017/2018;

Valutato altresì di quantificare le risorse necessarie per l'attuazione dell'azione regionale realizzata dagli Istituti professionali, per tutti gli allievi iscritti nell'A.S. 2017/18, in Euro 4.000.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge n. 144/1999;

Considerato che:

- con propria deliberazione n. 1227/2016 si è provveduto ad invitare, in attuazione della propria deliberazione n. 687/2016, gli Enti di Formazione Professionale selezionati per l'offerta formativa di IeFP attivabile nell'A.S. 2016/2017, attraverso un Raggruppamento temporaneo di impresa, a presentare il progetto unitario di realizzazione dell'azione regionale in riferimento all'A.S. 2016-2017;

- con propria deliberazione n. 1464/2016 si è provveduto all'approvazione del progetto di cui al precedente alinea;

- con determinazione dirigenziale n. 17258/2016 si è provveduto al finanziamento dell'attività con riferimento all'azione regionale per l'A.S. 2016/2017 al R.T.I. costituito in data 27/09/2016, con atto Rep. n. 11555 raccolta n. 2874, registrato il 28/09/2016 al n. 17135 serie IT all'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Bologna, acquisito con prot. n.PG/2016/636954 del 28/09/2016 avente quale mandatario l'Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale A.E.C.A di Bologna (cod. org. 11);

Dato atto che con riferimento all'Azione realizzata dagli Istituti professionali si rende necessario acquisire le informazioni e i dati riferiti agli studenti iscritti e agli studenti qualificati nell'A.S. 2016/2017 per poter procedere;

Dato atto altresì che:

- con riferimento all'Azione realizzata dagli enti di formazione professionali accreditati i dati di realizzazione e i dati di risultato intermedi e parziali confermano la validità e l'adeguatezza della proposta progettuale finanziata e realizzata nell'A.S. 2016/2017;

- l'offerta formativa di percorsi di IeFP che saranno realizzati presso gli Enti di Formazione Professionale per l'A.S. 2017/2018 è qualitativamente e quantitativamente analoga all'offerta realizzata nell'A.S. 2016/2017

- i percorsi personalizzati triennali di cui al comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 5/2011 così come specificato altresì agli art. 7 e 8 del sopraccitato Accordo siglato il 25/01/2012 si realizzano presso gli Enti di Formazione;

Considerato che nel Piano triennale si prevede che l'attribuzione delle risorse agli enti di formazione avvenga a seguito della presentazione da parte del Raggruppamento temporaneo di impresa di un progetto unitario;

Valutato pertanto al fine di dare attuazione al Piano triennale 2016/2018 di invitare il già citato RTI, avente quale mandatario l'Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale A.E.C.A di Bologna (cod. org. 11), costituito in data 27/09/2016, con atto Rep. n. 11555 raccolta n. 2874, registrato il 28/09/2016 al n. 17135 serie IT all'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Bologna, a presentare il progetto unitario per l'A.S. 2017/2018, costituito da un'unica operazione contenente i progetti riferiti alle singole azioni, comprensivi della quantificazione delle ore e dei destinatari delle attività come previsto dall'allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1742/2016;

Ritenuto altresì di stabilire che:

- l'Operazione dovrà essere compilata esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovrà essere inviata telematicamente entro le ore 12.00 del giorno 19/07/2017;

- la richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente. La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. In caso di esenzione si dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;

- la documentazione dovrà essere compilata sulla modulistica regionale resa disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/bandi-e-avvisi-regionali>;

Ritenuto altresì di stabilire che:

- il Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” provvederà con propri successivi atti, entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione, all'approvazione dell'operazione, presentata nei termini e con le modalità sopra specificate, previa verifica formale di completezza e coerenza del progetto unitario con quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1742/2016;

- il Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro provvederà con propri successivi atti al finanziamento dell'Operazione approvata previa acquisizione:

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015, da parte del soggetto titolare dell'operazione, in qualità di capogruppo mandatario, comprensiva della di-

chiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- della dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii, da parte dei soggetti mandanti, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del regolamento interno che disciplina la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI;
- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;"

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento, riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod. ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 89/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

- la propria deliberazione n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- n. 25/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2017";

- n. 26/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";

- n.27/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la propria deliberazione n. 2338/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.ii;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di invitare il RTI, in attuazione della propria deliberazione n. 1742/2016, avente quale mandatario l'Associazione Emilia-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale A.E.C.A di Bologna (cod. org. 11), costituito in data 27/09/2016, con atto Rep. n. 11555 raccolta n. 2874, registrato il 28/09/2016 al n. 17135 serie IT all'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Bologna, a presentare il progetto unitario per l'A.S. 2017/2018, costituito da un'unica operazione contenente i progetti riferiti alle singole azioni, comprensivi della quantificazione delle ore e dei destinatari delle attività come previsto dall'allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1742/2016;

2. di prendere atto che con la propria sopracitata deliberazio-

ne n. 2073/2016 si è proceduto a quantificare in Euro 3.700.000,00 le risorse, di cui alla Legge n. 144/99 che trovano copertura sul Capitolo 75664 del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, necessarie per la realizzazione da parte degli enti di formazione professionali accreditati dell'Azione di supporto al sistema regionale di istruzione e formazione professionale L.R. n. 5/2011, in attuazione del Piano Triennale 2016/2018, per l'A.F. 2017/2018;

3. di quantificare in Euro 4.000.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge n. 144/1999 per l'azione regionale realizzata dagli Istituti professionali per i quali si rende necessario, per poter procedere, acquisire le informazioni e i dati riferiti agli studenti iscritti e agli studenti qualificati nell'A.S. 2016/2017;

4. di stabilire che:

- l'Operazione dovrà essere compilata esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovrà essere inviata telematicamente entro le ore 12.00 del giorno 19/07/2017;

- la richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente. La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. In caso di esenzione si dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;

- la documentazione dovrà essere compilata sulla modulistica re-regionale resa disponibile all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/bandi-e-avvisi-regionali>;

5. di stabilire che:

- il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" provvederà con propri successivi atti, entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione, all'approvazione dell'operazione, presentata nei termini e con le modalità sopra specificate, previa verifica formale di completezza e coerenza del progetto unitario con quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1742/2016;

- il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" provvederà con propri successivi atti al finanziamento dell'Operazione approvata previa acquisizione:

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015, da parte del soggetto titolare dell'operazione, in qualità di capogruppo mandatario, comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii., che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- della dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., da parte dei soggetti mandanti, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del regolamento interno che disciplina la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI;

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei

contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

6. di rinviare all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria sopracitata deliberazione n. 1742/2016, in cui sono state definite:

- le modalità realizzative;

- l'arco temporale di riferimento delle azioni attuative prevedendo che siano riferite all'anno scolastico e che per tanto i singoli interventi siano rivolti a tutti gli studenti iscritti nell'A.S. alle classi I, II e III o iscritti ai per-corsi personalizzati;

- le attività che potranno essere realizzate, tenuto conto del calendario scolastico, nei due anni solari di riferimento con una incidenza delle attività pari rispettivamente al 40% e al 60%;

7. di dare atto che alla liquidazione del suddetto finanziamento, si procederà secondo le modalità previste nell'allegato 2), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 928/2011, con determinazione del responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" ai sensi della vigente normativa contabile e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii;

8. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

9. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

10. di prevedere che il soggetto mandatario del RTI è il responsabile dell'organizzazione dell'attività da realizzare e pertanto nel coordinamento delle attività realizzate da ciascun componente presidia e garantisce il rispetto delle quote dell'operazione complessiva da effettuare nella singola specifica annualità;

11. di prevedere inoltre che il Responsabile del Servizio competente potrà autorizzare, con proprio successivo provvedimento cambiamenti comportanti una diversa ripartizione all'interno del RTI, di eventuali variazioni nella distribuzione delle attività e delle quote di spettanza precedentemente definite;

12. di stabilire che ciascun componente del RTI, per l'operazione sopra citata, emetterà regolare nota nei confronti della Regione per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati (anche informaticamente) dal soggetto Capogruppo mandatario del RTI al quale sarà effettuato il pagamento;

13. di prevedere che le attività dovranno essere attivate non prima della data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

14. di prevedere altresì che ogni variazione – di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici dell'operazione approvata deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", pena la non riconoscibilità della spesa, e potrà essere autorizzata dal Responsabile del Servizio suddetto con

propria nota;

15. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dalla propria deliberazione n. 928/2011 e s.m.i;

16. di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. è la Dott.ssa Francesca Bergamini, Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

17. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

18. di prevedere infine che i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" "La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto;

19. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività

b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute

c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia

d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale

e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici

con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali.

Inoltre i destinatari della comunicazione dei dati potranno essere gli operatori della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali della regione Emilia-Romagna.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a. dell'origine dei dati personali;

b. delle finalità e modalità del trattamento;

c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in

Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna(Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.